

## #BaciDaSarajevo

### **La Pina lancia la campagna per “Donare il futuro ai bambini della Bosnia”**

Milano, 5 marzo 2015 - *“Vado sempre nei luoghi di cui nessuno parla. Vado a dare voce ai bambini che non ce l'hanno. Questa volta parto per la Bosnia. È un Paese che è stato devastato dalla Guerra, 20 anni fa. Vediamo sempre cosa accade nel momento in cui scoppia il conflitto, ma quello che rimane dopo? Quello di cui c'è realmente bisogno? Là ci sono migliaia di bambini in difficoltà. Hanno bisogno di aiuto e sostegno, insieme alle loro famiglie, quelle spezzate e vulnerabili!”* – aveva detto La Pina prima di partire.

Lunedì 2 marzo è stata lanciata la Campagna **#BaciDaSarajevo**, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, per donare il futuro ai bambini. *“Abbiamo visitato il Villaggio di Sarajevo. Una città che mi ha spezzato il cuore. E' come se avessero smesso di sparare ieri. Sono passati anni ma per terra ci sono ancora buchi delle granate, palazzi massacrati dai cecchini”* – racconta La Pina – *“C'è voglia di rinascere ma tanta sofferenza, violenza, povertà. Il Villaggio SOS è un oasi di pace in questa terra. I bambini stanno bene, sono protetti, studiano e possono immaginare un futuro”. E' un miracolo e dobbiamo fare in modo che continui!!”*.

La Bosnia, dopo 20 anni dalla fine del conflitto ha ancora un tasso di povertà elevatissimo (si attesta al 70%). I più vulnerabili sono i bambini (il 60% è a rischio di povertà assoluta). Sono più di 100mila quelli a rischio di perdere le cure familiari. 2.661 i bambini e ragazzi che vivono in accoglienza etero-familiare. Moltissimi i bambini che vivono in condizioni di trascuratezza e a rischio di grave pregiudizio.

*“I bambini non devono pagare gli errori degli adulti. Non è giusto. E sono pazzeschi questi bambini. Aldi, che vedete nella foto della campagna, è un bambino incredibile. La sua famiglia è ora per fortuna aiutata da SOS Villaggi dei Bambini. Ha conosciuto violenza, troppa, ma ora riesce a pensare ai suoi sogni. Vorrebbe fare il calciatore sapete? Dobbiamo aiutarli!! Ora! Devono poter studiare, continuare ad avere sostegno psicologico, e poi pasti caldi, vestiti. Andate su <http://bit.ly/BACIDASARAJEVO>. Basta poco. I baci dei bambini di Sarajevo fanno stare benissimo!”* – continua La Pina.

Il progetto nello specifico si rivolgerà alle fasce più disagiate della popolazione bosniaca che vivono in situazione di marginalità sociale ed economica:

- **90/100 bambini e ragazzi** che vengono accolti e supportati dal Villaggio SOS di Sarajevo;
- **Oltre 400 bambini e 190 famiglie** in grave difficoltà economica e sociale che beneficiano dei programmi di prevenzione e rafforzamento familiare sul territorio bosniaco;
- **Circa 500 bambini e ragazzi** a rischio di esclusione sociale raggiunti da un programma di educazione mobile (SuperBus);
- **Oltre 40 famiglie e 100 bambini** per un totale di 185 persone che, ogni anno, verranno supportati dal programma di rafforzamento familiare di Srebrenica.

**#BaciDaSarajevo** vuole contribuire a sostenere le attività portate avanti da SOS Villaggi dei Bambini in Bosnia, concentrandosi in particolare sugli interventi di accoglienza dei bambini a rischio di abbandono nel Villaggio SOS di Sarajevo, sugli interventi di rafforzamento familiare e sugli altri servizi di prevenzione e di educazione attivi sul territorio. Attraverso i servizi di accoglienza ci prendiamo cura, ogni giorno, di bambini orfani di uno o entrambi i genitori, figli di genitori tossicodipendenti, alcolizzati e violenti che li costringono all'accattonaggio per strada. Infine, molto spesso sono bambini che vengono marginalizzati e discriminati a scuola e nella vita in quanto appartenenti a minoranze etniche.

Dal 1996 accogliamo i bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle nei nostri Villaggi SOS, offriamo assistenza e supporto alle famiglie che rischiano di abbandonare i loro figli e favoriamo il percorso di inclusione sociale di quei ragazzi e ragazze ad alto rischio di esclusione sociale attraverso i Centri di Sviluppo Sociale e il progetto SuperBus, un programma di prevenzione mobile che in 10 anni ha raggiunto circa 70.000 bambini e ragazzi.

**Come sostenere #BaciDaSarajevo:** <http://bit.ly/BACIDASARAJEVO>

**SOS Villaggi dei Bambini in Bosnia.** C'era ancora la guerra quando all'inizio del 1994 SOS Villaggi dei Bambini contatta le autorità bosniache per intervenire nel Paese. Tra il 1991 e il 1995, durante la guerra, molti bambini perdono i genitori e i Villaggio SOS di Sarajevo e Gracanica diventano per alcuni di loro una vera e propria famiglia. Oggi SOS Villaggi dei Bambini è presente in Bosnia con 2 Villaggi SOS e 3 Programmi di Rafforzamento Familiare a Mostar, Sarajevo e Gorazde. Inoltre gestisce 2 Asili SOS, 5 Centri di Sviluppo Sociale SOS e il programma di prevenzione mobile "SuperBus" che in 10 anni ha raggiunto circa 70.000 bambini e ragazzi.

**SOS Villaggi dei Bambini** è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **134 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In **Italia** è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **642 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo Internazionale SOS** di Caldonazzo (TN). [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it)

Per maggiori informazioni

**Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini**

Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - [elena.cranchi@sositalia.it](mailto:elena.cranchi@sositalia.it)

Ylenia Danini - Tel. 342 6174336 - [ylenia.danini@sositalia.it](mailto:ylenia.danini@sositalia.it)